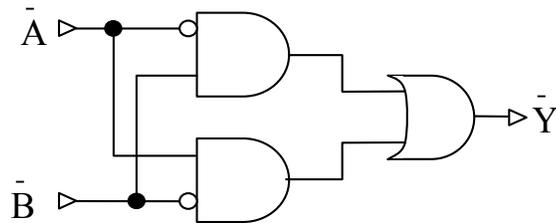


Laboratorio del 10/11/2010 - Soluzioni

Rappresentazioni possibili per una funzione logica:

- **circuito logico:**



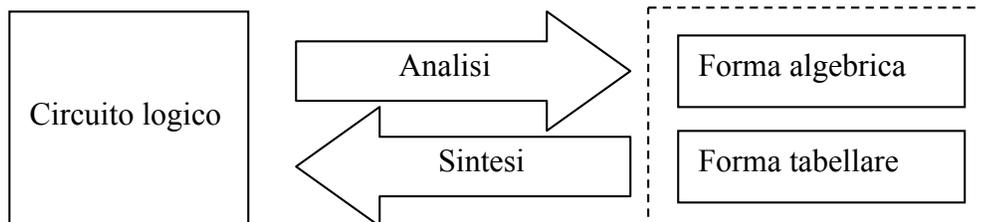
- **forma tabellare (tabella lookup):**

| A | B | Y |
|---|---|---|
| 0 | 0 | 0 |
| 0 | 1 | 1 |
| 1 | 0 | 1 |
| 1 | 1 | 0 |

- **formula algebrica:**

$$Y = (\text{NOT } A)B \text{ OR NOT}(B) A$$

Sintesi e analisi di circuiti logici:



Precedenza degli operatori logici:

In assenza di parentesi, AND ha la priorità sull'OR ed il NOT su entrambi:

$$\text{NOT} > \text{AND} > \text{OR}$$

Principio di dualità:

Il duale di una funzione si ottiene sostituendo:

AND con OR, OR con AND, 0 con 1 ed 1 con 0.

Proprietà generali dell'Algebra Booleana:

| | | |
|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 0. Doppia Inversione | $\sim(\sim x) = x$ | |
| 1. Identità: | $1 x = x$ | $0 + x = x$ |
| 2. Elemento nullo: | $0 x = 0$ | $1 + x = 1$ |
| 3. Idempotenza: | $x x = x$ | $x + x = x$ |
| 4. Inverso: | $x \sim x = 0$ | $x + \sim x = 1$ |
| 5. Commutativa: | $x y = y x$ | $x + y = y + x$ |
| 6. Associativa: | $(x y) z = x (y z)$ | $(x + y) + z = x + (y + z)$ |
| 7. Distributiva: | $x (y + z) = x y + x z$ | $x + y z = (x + y) (x + z)$ |
| 8. Assorbimento: | $x (x + y) = x$ | $x + x y = x$ |
| 9. De Morgan: | $\sim(x y) = \sim x + \sim y$ | $\sim(x + y) = \sim x \sim y$ |

Forma Canonica SOP (Sum Of Product) :

Implicante → Prodotto di variabili, semplici o negate, che vale 1 per combinazioni di valori per cui la funzione data vale 1 (se implicante vale 1 allora la funzione vale 1, il contrario può non valere)

Mintermine → Implicante contenente tutte le variabili della funzione data

$$\text{Forma SOP di F} \rightarrow F = \sum_{j=1}^Q m_j \quad \text{dove } m_j \text{ è il } j\text{-esimo mintermine della funzione F}$$

$$\text{Ex: } \mathbf{A XOR B} = m_1 + m_2 = \sim\mathbf{A B} + \mathbf{A} \sim\mathbf{B}$$

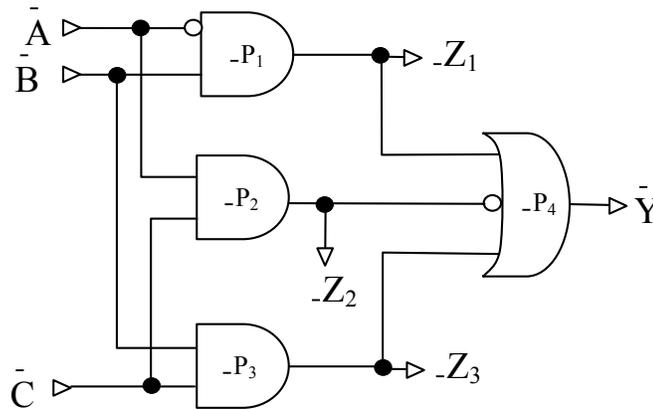
Forma Canonica POS (Product Of Sum) :

Maxtermine → Somma contenente tutte le variabili eventualmente negate, che vale 0 quando la funzione data vale 0 (se il maxtermine vale 0 allora la funzione vale 0, il contrario può non valere)

$$\text{Forma POS di F} \rightarrow F = \prod_{i=1}^Q M_i \quad \text{dove } M_i \text{ è il } i\text{-esimo Maxtermine della funzione F}$$

$$\text{Ex: } \mathbf{A XOR B} = M_0 M_3 = (\mathbf{A} + \mathbf{B}) (\sim\mathbf{A} + \sim\mathbf{B})$$

1. Ricavare la forma tabellare , la prima forma canonica e la forma algebrica del seguente circuito semplificando dove possibile.



Nel ricavare la forma tabellare dal circuito logico conviene procedere dagli ingressi verso le uscite, individuando ogni punto di calcolo intermedio e l'ordine in cui questi calcoli saranno disponibili e quindi utilizzabili:

Costruite una tabella con una riga per ogni possibile combinazione degli ingressi ed una colonna con i risultati intermedi per l'uscita di ogni porta logica, ev. aggiungendo ulteriori colonne per il risultato negato (come $\sim Z_2$ nell'esempio).

| B | C | $\sim A$ | $Z_1 = \sim AB$ | $Z_2 = AC$ | $Z_3 = BC$ | $\sim Z_2$ | $Y = Z_1 + \sim Z_2 + Z_3$ |
|---|---|----------|-----------------|------------|------------|------------|----------------------------|
| 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |

Nota: una porta AND dà come risultato 0 quando uno dei suoi ingressi è 0. Per calcolare una colonna risultato di una AND allora è comodo procedere nel seguente modo: per ogni termine si identificano le celle a 0 e si pone a 0 la cella risultato corrispondente. Alla fine le celle ancora vuote si pongono ad 1. Analogamente il metodo duale può essere applicato alle porte OR: prima si identificano le celle risultato a 1 corrispondenti ai termini posti uguale a 1 quindi si completano le celle ancora vuote con 0.

Es.: Si consideri il calcolo di Z_1 . Il termine $\sim A$ va a zero per le ultime quattro configurazioni. Ne segue che Z_1 può essere posto a zero per le corrispondenti celle. Analogamente B è uguale a zero per le prime due configurazioni e per la 5^{ta} e la 6^{ta}. Ne segue che Z_1 può essere messo a 0 anche per le prime due celle. Le restanti celle saranno obbligatoriamente uguali ad 1.

Nota: Il numero di mintermini nella forma canonica SOP è pari al numero di 1 nella colonna risultato. Viceversa il numero di maxtermini presenti nella seconda forma canonica POS è uguale al numero di 0 presenti. In questo caso quindi sarebbe più conveniente in termini di compattezza di descrizione usare la seconda forma canonica POS al posto della forma SOP.

Calcoliamo una forma algebrica semplificata partendo dal circuito logico:

Nel ricavare la formula dal circuito logico è comodo ricostruire la formula partendo dalle uscite e risalendo poi il circuito fino agli ingressi.

NOTA: Per ogni passaggio di semplificazione è indicato il punto di lavoro con un'evidenziazione gialla e il risultato ottenuto con una zona sottolineata nella riga successiva.

$$\begin{aligned}
 Y &= && \leftarrow \text{Sviluppo la porta } P_4 \\
 &= (Z_1 + \underline{\sim Z_2} + Z_3) && \leftarrow \text{Sviluppo le porte } P_1, P_2 \text{ e } P_3 \\
 &= (\underline{\sim AB} + \underline{\sim(AC)} + \underline{BC}) && \leftarrow 9a \text{ De Morgan: } \sim(xy) = \sim x + \sim y \\
 &= (\underline{\sim AB} + \underline{\sim A} + \underline{\sim C} + BC) && \leftarrow 8b \text{ Assorbimento: } xy + x = \sim x \text{ (} x = \sim A, y = B \text{)} \\
 &= (\underline{\sim A} + \underline{\sim C} + BC)
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \text{Dim: } x + \sim xy &= (x + xy) + \sim xy && \leftarrow 8b \\
 &= x + (xy + \sim xy) && \leftarrow 6b \\
 &= x + y(x + \sim x) && \leftarrow 7a \\
 &= x + yI && \leftarrow 4b \\
 &= x + y && \leftarrow 1a
 \end{aligned}$$

Vale la seguente proprietà: $x + \sim xy = x + y$

Questo non è altro che l'unico maxtermine della seconda forma canonica.

$$\begin{aligned}
 &= (\underline{\sim A} + \underline{\sim C} + BC) && \leftarrow \text{Applico: } x + \sim xy = x + y \\
 &\rightarrow = (\underline{\sim A} + \underline{\sim C} + \underline{B}) && \leftarrow 8b \text{ De Morgan} \\
 &= \underline{\sim(A \sim BC)}
 \end{aligned}$$

Questo non è altro che l'unico mintermine della prima forma canonica della funzione ottenuta negando quella data.

Calcoliamo lo stesso risultato partendo dalla tabella la forma SOP e semplificando:

La prima forma canonica si ottiene sommando i mintermini della funzione risultato. Ad ogni combinazione degli ingressi per cui la funzione vale 1 corrisponde un mintermine.

$$Y = \sim A \sim B \sim C + \sim A \sim BC + \sim AB \sim C + \sim ABC + A \sim B \sim C + AB \sim C + ABC$$

Semplifichiamo applicando varie volte le regole 7a e 4b:

Questo corrisponde ad individuare di volta in volta degli implicanti (y) sempre più piccoli della funzione data

$$xy + \sim xy = (x + \sim x)y = Iy = y$$

$$\begin{aligned}
 Y &= \underline{\sim A \sim B \sim C} + \underline{\sim A \sim BC} + \sim AB \sim C + \sim ABC + A \sim B \sim C + AB \sim C + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A \sim B} + \underline{\sim AB \sim C} + \underline{\sim ABC} + A \sim B \sim C + AB \sim C + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A \sim B} + \underline{\sim AB} + \underline{A \sim B \sim C} + \underline{AB \sim C} + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A \sim B} + \underline{\sim AB} + \underline{A \sim C} + ABC \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{A \sim C} + ABC && \leftarrow 6b \text{ Associativa: } A(w) + A(z) = A[(w) + (z)] \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{A(\sim C + BC)} && \leftarrow x + \sim xy = x + y: \quad x = \sim C, \sim x = \sim(\sim C) = C \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{A(\sim C + B)} && \leftarrow x + \sim xy = x + y: \quad x = \sim A, y = (\sim C + B) \\
 Y &= \underline{\sim A} + \underline{\sim C} + \underline{B} = \underline{\sim(A \sim BC)} && \leftarrow \text{Vedi sopra}
 \end{aligned}$$

Applichiamo Karnaugh:

| | AB=00 | 01 | 11 | 10 |
|-------|-------|----|----|----|
| C = 0 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |

Gli indici di tabella vanno riempiti in modo che la variazione sia limitata ad un solo bit per volta. Nel caso a tre variabili, due variabili andranno sulle colonne (A e B) ed una sulle righe (C). Gli indici di colonna saranno:

00 → 01 → 11 → 10

Gli indici di riga:

0 → 1

Per identificare gli implicant massimi bisogna individuare i box 1x1, 1x2, 1x4, 2x1, 2x2, 2x4, 4x1, 4x2 (4x4) che siano "giustamente allineati" alla tabella e che coprano tutti e soli gli **1**.

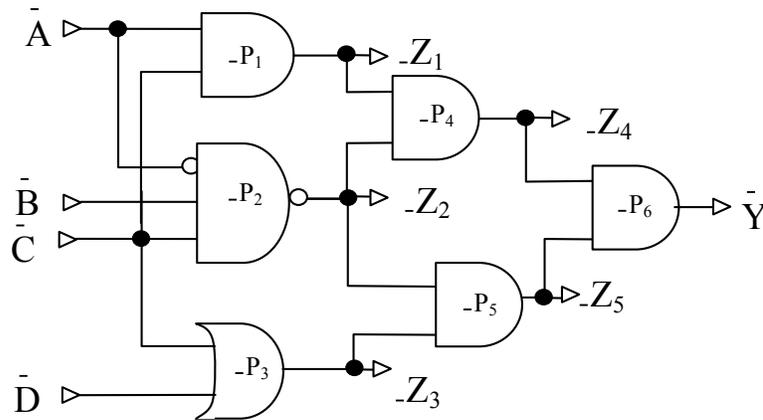
La definizione formale di "giustamente allineati" è alquanto complicata da scrivere per esteso. Più semplice è darne una definizione informale: un box è giustamente allineato se le configurazioni degli ingressi che copre esauriscono tutte le combinazioni possibili delle variabili che cambiano.

Es: il box che copre tutta la prima riga della tabella copre le configurazioni 000,010,110,100; in queste configurazioni C vale sempre 0 mentre le altre variabili A e B assumono tutte le configurazioni possibili 00,01,11,10.

Dai box individuati si deducono gli implicant della funzione considerando per ogni box le variabili che restano fisse:

$$\mathbf{Y = \sim A + \sim C + B}$$

2. Ricavare la forma tabellare , la prima forma canonica e la forma algebrica del seguente circuito semplificando dove possibile.



Forma tabellare:

| A | B | C | D | $\sim A$ | $Z_1 = AC$ | $\sim Z_2 = \sim ABC$ | $Z_3 = C+D$ | Z_2 | $Z_4 = Z_1 Z_2$ | $Z_5 = Z_2 Z_3$ | $Y = Z_4 Z_5$ |
|---|---|---|---|----------|------------|-----------------------|-------------|-------|-----------------|-----------------|---------------|
| 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Nota: gli "1" presenti nella tabella appartengono tutti al solo implicante AC poiché la funzione è pari ad 1 per ogni configurazione possibile tale che $A=1$ e $C=1$. Ne segue che la forma minima è $Y=AC$

Calcoliamo la forma algebrica partendo dal circuito logico:

$$\begin{aligned}
 Y &= (Z_4 Z_5) = ((Z_1 Z_2)(Z_2 Z_3)) \\
 &= (((AC)(\overline{ABC}))(\overline{ABC}(C+D))) \quad \leftarrow \text{Sviluppo le porte del circuito} \\
 &= (((AC)(\overline{A+B+C}))(\overline{A+B+C}(C+D))) \quad \leftarrow \begin{array}{l} 9a \text{ De Morgan,} \\ 0 \text{ Doppia Negazione} \end{array} \\
 &= (\overline{ACA} + \overline{ACB} + \overline{ACC})((\overline{A+B+C})C + (\overline{A+B+C})D) \quad \leftarrow 7a \text{ Distributiva} \\
 &= (\overline{AAC} + \overline{ACB} + \overline{A0})((AC + \overline{BC} + \overline{CC}) + (AD + \overline{BD} + \overline{CD})) \quad \leftarrow \begin{array}{l} 5a \text{ Commutativa} \\ 7a \text{ Distributiva} \\ 4a \text{ Inverso} \end{array} \\
 &= (\overline{AC} + \overline{ACB})(AC + \overline{BC} + \overline{0} + AD + \overline{BD} + \overline{CD}) \quad \leftarrow \begin{array}{l} 3a \text{ Idempotenza} \\ 2a \text{ Elemento nullo} \end{array} \\
 &= (\overline{AC})(AC + \overline{BC} + AD + \overline{BD} + \overline{CD}) \quad \leftarrow 8b \text{ Assorbimento} \\
 &= (\overline{ACAC} + \overline{ACBC} + \overline{ACAD} + \overline{ACBD} + \overline{ACCD}) \quad \leftarrow 7a \text{ Distributiva} \\
 &= \overline{AC} + \overline{ACB} + \overline{ACD} + \overline{ACBD} + \overline{ACD} \quad \leftarrow 3a \text{ Idempotenza, } 5a \text{ Commutativa} \\
 &= \overline{AC} + \overline{ACB} + \overline{AC} + \overline{ACBD} \quad \leftarrow xy + x\overline{y} = x(y + \overline{y}) = x1 = x \\
 &= \overline{AC} + \overline{ACBD} \quad \leftarrow 8b \text{ Assorbimento (2 volte)} \\
 &= \overline{AC} \quad \leftarrow \text{Nota: Questo è l'implicanti individuato in tabella! C'è solo lui perché copre tutti gli } 1 \text{ della tabella (vedi mappe di karnaugh)}
 \end{aligned}$$

Quando compaiono diversi livelli di negazione conviene applicare ripetutamente Demorgan e Doppia Negazione

Nota: Questo è l'implicanti individuato in tabella! C'è solo lui perché copre tutti gli 1 della tabella (vedi mappe di karnaugh)

Calcoliamo la forma canonica partendo dalla tabella e semplifichiamo:

$$Y = A\sim BC\sim D + A\sim BCD + ABC\sim D + ABCD$$

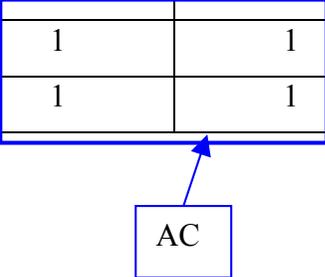
Semplifichiamo applicando varie volte: $xy + \sim xy = y$

$$\begin{aligned}
 Y &= A\sim BC\sim D + A\sim BCD + \overline{ABC\sim D} + \overline{ABCD} \\
 &= \overline{A\sim BC\sim D} + \overline{A\sim BCD} + \overline{ABC} \\
 &= \overline{A\sim BC} + \overline{ABC} \\
 &= AC
 \end{aligned}$$

Nello sviluppo e semplificazione tramite le SOP conviene (quasi sempre) come primo passaggio individuare degli implicanti della funzione data. Questo si può ottenere individuando iterativamente coppie di termini uguali eccetto che per un letterale che compare sia negato che non negato ed applicando la regola $xy + x\overline{y} = x(y + \overline{y}) = x1 = x$

Applichiamo Karnaugh:

| | AB=00 | 01 | 11 | 10 |
|---------|-------|----|----|----|
| CD = 00 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 01 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 11 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 10 | 0 | 0 | 1 | 1 |



Dai box individuati si deduce che l'unico implicante della funzione è:

$$Y = AC$$

3. Data la seguente tabella di verità, ricavare la forma tabellare, il circuito equivalente, la prima e la seconda forma canonica semplificando dove possibile.

| A | B | C | Y |
|---|---|---|---|
| 0 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | 0 | 1 | 1 |
| 0 | 1 | 0 | 1 |
| 0 | 1 | 1 | 0 |
| 1 | 0 | 0 | 1 |
| 1 | 0 | 1 | 0 |
| 1 | 1 | 0 | 0 |
| 1 | 1 | 1 | 1 |

Calcoliamo la forma canonica SOP partendo dalla tabella e semplifichiamo:

La prima forma canonica si ottiene sommando i mintermini della funzione risultato. Ad ogni combinazione degli ingressi per cui la funzione vale 1 corrisponde un mintermine.

$$Y = \sim A \sim B C + \sim A B \sim C + A \sim B \sim C + A B C$$

Proviamo a semplificare. Si nota rapidamente che i minterm non possono essere accorpati quindi la forma SOP è già minima se si utilizzano solo AND e OR. Se dividiamo la tabella in due metà possiamo notare che la parte superiore corrisponde alla funzione **B xor C** mentre la parte sotto corrisponde a $\sim(B \text{ XOR } C)$. Esiste quindi una forma più compatta che usi porte XOR:

$$Y = \sim A(B \text{ XOR } C) + A \sim(B \text{ XOR } C)$$

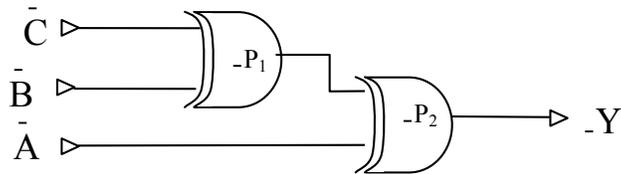
Deriviamo la funzione dalla SOP:

$$\begin{aligned}
 Y &= \sim A \sim B C + \sim A B \sim C + A \sim B \sim C + A B C \\
 &= \sim A(\sim B C + B \sim C) + A(\sim B \sim C + B C) && \rightarrow xy = xz = x(y+z) \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim(\sim B \sim C + B C) && \rightarrow x = \sim \sim x \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim(\sim(\sim B \sim C) \sim(BC)) && \rightarrow \sim(x+y) = (\sim x \sim y) \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim((\sim \sim B + \sim \sim C) (\sim B + \sim C)) && \rightarrow \sim(xy) = (\sim x + \sim y) \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim((B+C) (\sim B + \sim C)) && \rightarrow x = \sim \sim x \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim(B \sim B + B \sim C + C \sim B + C \sim C) && \rightarrow (x+y)z = xz + yz \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim(0 + B \sim C + C \sim B + 0) && \rightarrow x \sim x = 0 \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim(B \sim C + C \sim B) && \rightarrow x+0 = x \\
 &= \sim A(B \oplus C) + A \sim(B \oplus C)
 \end{aligned}$$

Esaminando la formula si nota che i termini A e (B XOR C) sono sistemati in modo da formare un'ulteriore XOR. Ne segue che la formula può essere ulteriormente semplificata::

$$Y = A \oplus (B \oplus C)$$

Disegniamo il circuito:



Calcoliamo la seconda forma canonica POS partendo dal risultato precedente:

La seconda forma canonica si ottiene considerando tutte le configurazioni in cui la funzione risulta uguale a 0: il maxtermine corrispondente si ottiene riportando la somma di ogni letterale della configurazione, eventualmente negato se uguale a 1:

Es.: se F=1 per A=1,B=0,C=1 allora il MaxTermine corrispondente è $\sim A + B + \sim C$

In questo caso la POS è uguale a:

$$Y = (A + B + C) (A + \sim B + \sim C) (\sim A + B + C) (\sim A + \sim B + \sim C)$$

E' possibile ricavare lo stesso risultato precedente anche partendo dalla POS:

$$\begin{aligned} Y &= (A + B + C) (A + \sim B + \sim C) (\sim A + \sim B + C) (\sim A + B + \sim C) \\ &= [A + (B + C) (\sim B + \sim C)][\sim A + (\sim B + C) (B + \sim C)] \quad \rightarrow x+yz=(x+y)(x+z) \\ &= [A + (B + C) \sim B + (B + C) \sim C][\sim A + (\sim B + C) B + (\sim B + C) \sim C] \\ &= [A + B \sim B + C \sim B + B \sim C + C \sim C][\sim A + \sim B B + CB + \sim B \sim C + C \sim C] \\ &= [A + C \sim B + B \sim C][\sim A + CB + \sim B \sim C] \\ &= [A + C \oplus B][\sim A + \sim(C \oplus B)] \\ &= [A + C \oplus B] \sim [A (C \oplus B)] \\ &= \sim (\sim[A + C \oplus B] + [A (C \oplus B)]) \\ &= \sim [\sim A \sim(C \oplus B) + A (C \oplus B)] \\ &= \sim \sim [A \oplus (C \oplus B)] \\ &= A \oplus (C \oplus B) \end{aligned}$$